

CURRICULUM VITAE

Cognome e Nome	Robert-Luciani Thierry
Amministrazione	ARPAV- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale del Veneto
Sede	Centro Valanghe di Arabba
Tipologia d'incarico	Incarico Professionale
Descrizione dell'incarico	Meteorologia alpina e nivologia
n° telefonico dell'ufficio	0436 755734 / 0436755711
Cellulare	3358001515 / 3398156979
E-mail istituzionale	thierry.robert-luciani@arpa.veneto.it

Data di nascita	16/08/1958
-----------------	------------

Qualifica	D2 in campo della Meteorologia alpina
Incarico Attuale	Meteorologo al Centro Valanghe di Arabba

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di STUDIO	Diploma di Maturità scientifica 1978, Laurea in Geografia fisica -1984
Altri Titoli	<ul style="list-style-type: none"> - DIPLOMA di D.E.A. (Diploma Di Studio Approfondito in Geografia fisica - Master) - 1985 Specializzazione post Laurea in Meteorologia, Climatologia dinamica e Interpretazione immagini satellitari presso il Dipartimento di Geofisica dell'Università di RENNES II. con specializzazione completata a UCLA (University of California di Los Angeles – California negli USA) - Dottorato di Ricerca in dinamica dell'atmosfera, correlata agli eventi estremi in ambiente alpino presso l'Università di Rennes II (Francia) 1991. - Nel 1991 ha effettuato una formazione post-Dottorato all'Università di Sherbrooke (Canada), nel campo della meteorologia satellitare. Calibrazione radiometrica per il Meteosat 3.
Esperienze di Docenza	<ul style="list-style-type: none"> - Docente universitario a tempo pieno dal 1991 al 1994 presso la Facoltà di Geofisica di Angers e di Nantes (Francia), come ATER (Attaché Temporaire pour la l'Enseignement et la Recherche). Tre anni contrattuali necessari per poter ottenere la qualifica nazionale per concorrere sui posti di Docenza affiliati a cattedra universitaria. - Docenze varie per conto dell'ARPAV sia nel campo della Meteorologia che della Fisica dell'Atmosfera, compreso Master Post Laurea per infermieri e tecnici sanitari presso l'Università di Padova- Feltre. - Docenza indirizzo Fisico presso l'Università di Padova- Feltre (50 ore di Fisica base per gli anni accademici 2017/18 e 2018/19.

	<ul style="list-style-type: none"> - Docenza presso la Facoltà di Fisica dell'Università di Trento per le settimane formative in campo meteorologico (Anni 2000, 2001, 2002 e 2006). - Molte docenze meteo per conto dell'ARPAV, dell'AINEVA, di Meteo France. Partecipazioni ed interventi in Convegni internazionali di Meteorologia, anche per l'American Meteorological society e il dipartimento " Météo Environnement" Canadese (Québec).
<p>Esperienze professionali <u>Meteorologia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dal 1994 fino al 2019. Meteorologo Senior presso il Centro Valanghe di Arabba (ARPA Veneto). Dapprima come consulente, dal 2008 come dipendente a tempo indeterminato. Circa 4500 bollettini meteo istituzionale e 2000 bollettini previsionali in affiancamento). - Tra il 1997 e il 2001, formatore meteo per conto del Servizio Meteorologico Veneto, tra il 2003 e il 2005 Formatore Meteo per conto dell'Arpav, con la formazione dei neo previsori assunti. Delibera n° 26 del 20 Gennaio 2003 - Dal 2002 al 2012. Formatore Meteo nel campo della previsione meteorologica per conto della Protezione civile (Valle d'Aosta, Marche, Molise, Liguria, circa 900 giorni d' inquadramento formativo per futuri meteorologi o di perfezionamento per Meteorologi operanti). - Tra gli anni 2003 e 2008 partner attivo in Progetti europei come METEORISK e SAME (<i>Snow Avalanche. Modelling, and Warning in Europe</i>) e affiancamento negli anni 2008/2015 per i progetti sull'allungamento della stagione vegetale (monitoraggio dei larici a varie quote e sullo studio del Permafrost con il lach glacé (Piz Boé). - Dal 2005 al 2016. Cooperante nel campo strumentale previsionale per conto di MFI (Meteo-France International). - Nel corso degli anni, Responsabile di Previsione Meteo per conto di spedizioni himalaiane e Andine, anche per l'Antartide, la Cina e per conto di molte manifestazioni sportive, compreso i campionati Mondiali di Fondo a Liberec in Repubblica Ceca . - Meteorologo qualificato per la Ski World Cup (Cortina, Val Gardena e Alta Badia dal 2005 a l'inverno scorso -2019). - 2012 Corso di Formazione ai previsori della Liguria in seguito all'alluvione del 4 Novembre 2011, tre giorni di docenza sulla previsione a breve termine - NOWCASTING - Nel 2014-2015 Coinvolgimento nel progetto europeo CLEAN ROADS per ottimizzare il trattamento stradale in caso di neve e sale. - Nel 2017 Redazione del Capitolato per Synergie web- Synopsis, assieme a Gianni Marigo per l'acquisto di una nuova piattaforma per la previsione meteo. - Negli ultimi tre anni (2017/2019), Insegnamento Universitario per il Master in Prevenzione e Emergenza in Territorio montano e d'alta quota. Negli ultimi 2 anni accademici (2017/2018 e 2018/2019) insegnamento universitario, indirizzo Fisica, per gli operatori sanitari (Università di Feltre) - Nel 2018 Previsioni complesse per situazioni di Foehn eccezionale (ottobre 2018), seguite dal maggiore impegno previsionale da 25 anni a questa parte, con allertamento per la tempesta Vaia e affiancamento presso l'autorità prefettizia di Belluno e la Protezione Civile Regionale.

	<ul style="list-style-type: none"> - Tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019, molti interventi presso le istituzioni per informare i soggetti istituzionali e non sui fattori dinamici della tempesta Vaia e le conseguenti cause sul territorio. - Nel 2019 Discorso di fronte al presidente della Repubblica, inviti per tenere conferenze sui cambiamenti climatici per conto dell'Enel Green Power, per le giornate ambientali di Venezia e Mestre - Alcune Docenza per conto dei Collegi veneto e piemontese delle Guide alpine, degli accompagnatori di media Montagna, anche per conto dell'Aineva e delle istituzioni sanitarie. - Nuovi coinvolgimenti per allerte meteo, ai primi di Febbraio e di Aprile per forti precipitazioni e abbondanti nevicate sulle Alpi veneto con presenza fisica in prefettura. - Dal 2014 ad oggi elaborazione dei bollettini meteo settimanali per le allergie ai pollini nel catino bellunese.
<p>Esperienze professionali <u>Nivologia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Durante gli anni di lavoro al Centro Valanghe (1994 -2020), formazione sul campo dai "nivologi" del Centro. - Condivisione continua per offrire loro bollettini meteo attinenti all'evoluzione del manto nevoso. - Collaborazione nel primo opuscolo intitolato la Neve prodotto dall'AINEVA, traduzione dei testi francesi del libretto prodotto dal CEN (Centro di Studio della Neve vicino a Grenoble) - Dal 1998 numerosi rilievi per osservazioni nivometeorologiche (Modelli 1 e 6), anche come rilevatore dei profili stratigrafici (Modello 2-3 e 4), del manto nevoso. Corsi di formazione e uscite sul campo per il monitoraggio delle valanghe (modello 7) e negli ultimi anni uscite sul campo per rilievi ENEL. Tutte queste attività effettuate in affiancamento nei primi anni, poi in completa autonomia; - Attestato di qualifica di Osservatore Nivologico dell'AINEVA conseguito dopo la partecipazione al corso 2A, in data 15/03/2004; - Attestato di qualifica di Operatore e assistente del distacco artificiale di valanghe dell'AINEVA, conseguito dopo la partecipazione al corso 2B, in data 25/05/2009; - Corso per responsabile della sicurezza (Corso 2C/D) seguito a più riprese per essere stato più volte Docente meteo nel quadro del suddetto corso, senza conseguire la qualifica; - Partecipazione agli incontri del Progetto ENRI in Svizzera, Austria e in Italia per perfezionare la mia conoscenza sulla neve e sulle valanghe; - Corso di formazione interno del Centro Valanghe di Arabba per conoscere i vari tipi di neve e i rischi valanghivi connessi; - Collaborazione continua dal 1995 ad oggi con l'AINEVA come docente di Meteorologia alpina, con possibilità di seguire molti corsi di nivologia;

	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2008 traduzione italiana della pubblicazione "White Risk" riguardo alla tipologia degli incidenti da valanga in Svizzera, Francia e Austria; - Coinvolgimento sul Progetto EcoAlp per la rivegetalizzazione delle piste da sci dopo utilizzo della neve artificiale; - Articolo sul limite delle nevicate per raffreddamento da fusione pubblicato sulla rivista Neve – Valanghe n°68. Studio presentato al Congresso Internazionale dell'American Meteorological Society di Whistler (Canada nell'agosto 2008); - Dal 2009 molte previsioni inerenti al mondo della neve con i bollettini termogro per la produzione della neve programmata (artificiale); - Produzione quotidiana del bollettino Nevicate locale, con l'intento di fornire prodotti sulle quantità di neve attese; - Molti rilievi neve per conto del IFAC di Firenze ne quadro di un progetto Snow Remote Sensing in concomitanza con il passaggio del satellite, con radiometri AMSR- E AMSR2 - Studio sul rapporto tra pioggia e neve in relazione alle temperature. 5 anni di rilievi sistematici sul campo neve di Falcade. Interesse personale, condiviso con Anselmo Cagnati (Ex Nivologo del Centro Valanghe di Arabba) per quantificare meglio gli apporti nevosi e i tipi di neve in funzione delle variazioni termiche osservate durante una nevicata; - Coinvolgimento nel progetto Snowpack per alcuni aspetti meteo particolari che influenzano in maniera rilevante il manto nevoso. - Collaborazione con Robert Bolognesi sui cambiamenti delle precipitazioni nevose sulle Alpi nel quadro del "climate global change".
--	--

<p>Ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Durante gli anni del conseguimento del Dottorato (1986 -1990), sono state effettuate ricerche per conto del gruppo COSTEL (Climatologia e Occupazione del Suolo tramite il Telerilevamento) Università di Alta Bretagna RENNES II; - Tipologia delle nubi secondo le situazioni sinottiche sul Mediterraneo centrale; - Nefanalisi sul bacino mediterraneo e sull'arco alpino; - Studio delle temperature di superficie e ricerca di correlazione fra i satelliti NOAA e METEOSAT 3; - Anno 1992-93: Collaboratore in Ricerca presso il Gruppo IMAR (Gruppo di Ricerca sulla Gestione del Territorio Regionale) presso l'Università di NANTES); - Inquadramento tecnico-scientifico degli studenti del DEA (quinto anno universitario detto di specializzazione) nei campi della climatologia dinamica, delle tecniche statistiche applicata a tale campo, approccio ai GIS. (Information Geographic Systems) e al telerilevamento per i trattamenti d'immagini METEOSAT e NOAA;
-----------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori effettuati con il sistema ERDAS; - Ricerca sulle isole di calore osservate nei centri urbani a partire dai canali 4 e 5 (infrarossi) del satellite NOAA 11; - Ricerca sull'aerologia nel catino bellunese e su alcuni settori dolomitici, studi inerenti alla qualità dell'aria.
--	---

Pubblcazioni	<p>Elenco dei lavori ed articoli vari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Articolo n°1 - Le irruzioni tropicali all'origine delle piogge alluvionali nel Friuli. Lavoro effettuato per conto del Ministero dei Lavori Pubblici (sezione Idrografica). p 50; Roma 1989. - Articolo n°2 - I gradienti nivometrici medi stagionali nelle Dolomiti. (Ricerca sul gradiente nivometrico stimato in funzione dei versanti). - Articolo n° 3 - Analisi ed illustrazione di un episodio molto perturbato sull'Italia settentrionale. Rivista Photo Interpretation (1989); p23-38. - Articolo n°4 - Evoluzione dinamica e termica di una perturbazione osservata tramite una successione d'immagini METEOSAT 2 (canale infrarosso); articolo mandato a VERGER (Professore all'Università di Parigi), in vista di una pubblicazione sulla rivista Photo - Interprétation (1991). - Articolo n° 5 - Origine delle perturbazioni invernali sul litorale nord-orientale brasiliano tramite le analisi delle immagini METEOSAT 2. (lavoro effettuato in collaborazione con F. DE MENDOCA, Professore docente all'Università di LONDRINA (Parana) BRASILE. Lavoro presentato al Convegno di Sao Paolo - primavera 1990. - Articolo n° 6 - Il gelo, le ondate di gran freddo e le abbondanti neviccate nella regione Paesi della Loira. Studio statistico e sinottico. Lavoro effettuato per conto della Camera dell'Agricoltura Regionale e messo a disposizione dei Centri Meteo provinciali della Regione. - Articolo n° 7 - Lavoro di sintesi estratto dalla tesi di Dottorato. - Ricerca climatica e produzione d'articoli nell'ambito delle proprie attività presso il Centro Valanghe di Arabba. - Articolo sugli aspetti climatici dell'area del Parco delle Dolomiti, in vista di una pubblicazioni sul Parco stesso. - Ricerca ed elaborazione di dati sul clima del bacino dell'Adige e presentazione dello studio al Convegno di Rovigo, il 2 dicembre 1995. - Studio relativo alle situazioni stabili nella Val Belluna per conto del C.T.R. di VENEZIA, presentato al Ministero dell'Ambiente. - Relazione richiesta dalla D.G.R. n° 2783 del 25.06.1996 in vista dell'impianto di una nuova centrale a Santa Giustina. - Elaborazione dell'articolo (pp. 14) sulle situazioni stabili nella Val Belluna per il C.T.R. di VENEZIA e per il Ministero dell'Ambiente.
---------------------	--

- Studio sull'alluvione del Novembre 1966 sulle Alpi bellunesi, aspetti sinottici ed elaborazione statistica e cartografica dei pluviometrici, per conto della Fondazione Angelini di Belluno
- Elaborazione di un secondo studio (pp. 36) sulle situazioni meteorologiche caratteristiche della Val Belluna durante la stagione fredda. Lavoro effettuato per conto della Regione Veneto nell'ambito del progetto della centrale di Santa Giustina. Lavoro ritenuto come Poster per il Convegno internazionale di Chamonix (1998).
- Studio climatico sui venti nel settore di Longarone per capire la dispersione degli agenti inquinanti. Caratteristiche principali dei venti e delle brezze nel settore di Longarone. Breve ricerca per avere i primi elementi di comprensione della ventilazione nei bassi strati atmosferici nei pressi di Longarone, in relazione alle stagioni e alle diverse situazioni sinottiche riscontrate.
- Studio climatico sulle caratteristiche eoliche e gli aspetti dispersivi nel settore Cadorino. Caratteristiche principali dei venti e delle brezze nel settore del medio Cadore.
- Panorama meteorologico a Feltre e dintorni nei mesi d'aprile agosto e settembre, allo scopo di stabilire i migliori periodi per il volo libero (Studio richiesto dai responsabili della Coppa del Mondo di parapendio).
- In relazione ad un minore presenza delle zecche osservata nel catino bellunese durante l'anno 1995, breve ricerca sull'andamento meteorologico del 1995 con attenta ricerca sulle precipitazioni e sulle temperature.
- Nuova ricerca e preparazione di testi e grafici climatici per una pubblicazione provinciale relativa all'alluvione del novembre 1966.
- Ricerca sulle piogge torrenziali responsabili dei debris6-flows sulle Dolomiti, per conto della Facoltà Geologia dell' Università di Padova.
- Ricerche sui cambiamenti meteorologici nelle Dolomiti: andamento termico, nivale e pluviometrico degli anni recenti rispetto alla norma 1961-1990.
- Studio e ricerca dell'aerologia su vari settori montane e pubblicazione del Rapporto annuale sulla qualità dell'aria. Comuni di Belluno, Feltre, Pieve di Cadore. Anno 2000
- Articolo sull'andamento nivometeorologico della stagione invernale 2000-2001 rispetto agli ultimi 30 anni (articolo per la rivista Alpi).
- Presentazione delle peculiarità meteorologiche in ambiente alpino al Convegno di Courmayeur (Maggio 2003)
- Presentazione dei cambiamenti climatici in atto sulle Alpi italiane al Convegno di Aosta (Maggio 2006).
- Elaborazione di un Poster per il Convegno Meteorologico e Climatico di Lubiana (6 e 7 Settembre 2006) - Evento di neve abbondante sulle Dolomiti e Prealpi (27 Gen. 2006) e anomalia dello strato limite.
- Articolo sul raffreddamento da fusione in inglese; presentato a Whistler (Canada) Snow level Forecasting Methods and parameters two practical examples on Eastern Italian Alps) nell'Agosto 2008, poi tradotto e pubblicato sulla rivista Neve valanghe dell' AINEVA n°68)

	<ul style="list-style-type: none"> - -Winter High pressure - Problem of mixing air in the Belluno Pre-alpine Basin. Convegno ICAM Rastatt 2009. - Intense trough on the Venetian Alps with problem of heavy rains prognosis and difficulties of snow level forecasting. Convegno EMS (European Meteorological Society) 2009 - Nel 2010 traduzione di testi svizzeri dal francese all'italiano: "White Risk" per il rischio valanghe, con pubblicazione di libro e CD. - Poster: Upper level trough with tropopause dynamic anomaly from south on the Venetian Alps, difficulties for unsettled weather forecast between two sectors: Dolomites and Pre-Alps). Convegno di Squaw Valley (28 Agosto - 4 Settembre 2010) organizzate dalla Meteorological American Society - Nel 2012Convegno EMS a Tolosa (Francia con presentazione di una ricerca su le gocce fredde in quota, intitolato "<i>Upper level trough with tropopause anomaly south trajectory crossing on the Venetian Alps with problematic forecast prognosis for severe thunderstorms on Dolomites and Pre-Alps</i>". - Nel corso di tutti questi anni ho curato molte relazioni meteorologiche e nivologiche interne e richieste da terzi nel quadro delle mie attività presso il Centro Valanghe di Arabba - Commenti stagionali invernali, <i>Dolomiti Clima</i> e <i>Commenti meteo climatici e alcuni bollettini di neve al suolo</i> regionali da 2008 in poi, (visibili sul sito Arpav). Link: http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/climatologia/dati/commenti-meteoclimatici http://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/bollettini/neve-e-clima http://www.arpa.veneto.it/upload_arabba/bollettino_neve/DolomitiNeveAlSuolo.pdf
--	---

Capacità Linguistiche	Francese (madre lingua), Italiano (seconda lingua con buon livello sia scritto che parlato), ed Inglese (fluente e buon livello tecnico-scientifico).
------------------------------	---

Capacità nell'uso delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Buona conoscenza ed utilizzo continuo dei sistemi informatici più diffusi nonché dei sistemi specifici al campo della meteorologia e del sistema Internet. Sono stati frequentati da parte mia corsi d'approfondimento (certificati) dei programmi informatici di statistica e di grafica. - Programmi Microsoft Word: Windows 95 e 97, 2000 – 2003 XP - Programmi di statistica: Excel e Statistics II, - Programmi di grafica: Corel draw, Paint Shop Pro 9, Dpaint ed Upaint.... - Utilizzo quotidiano dei vari strumenti informatici per la previsione, piattaforme previsionali come MAVIS, SYNERGIE, SYNOPSIS.
---	--